

La Giornata della Memoria

De Magistris ai giovani: tenete vivi i valori di democrazia e Resistenza

«Il nostro impegno è quello di non abbassare mai la guardia e di tenere vivi i valori della democrazia e della resistenza. Un compito che, più di tutti, spetta ai giovani». Lo ha detto il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, in occasione della consegna delle venti medaglie d'onore ad altrettanti cittadini residenti nella provincia di Napoli deportati nei lager nazisti durante la Seconda guerra mondiale, svoltesi in occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria per la quale, in città, è stata prevista una intera settimana di iniziative per ricordare la Shoah.

«Napoli è la prima città che si è liberata da sola dall'oppressione nazifascista - ha affermato il sindaco - con una ribellione di popolo, di giovani e di donne. Nella diversità c'è ricchezza - ha aggiunto de Magistris - io, tutti, ci arricchiamo nel confronto con l'altro. I valori di ugua-

glianza, tolleranza, solidarietà e democrazia sono profondamente radicati nella nostra città - ha concluso il primo cittadino - e le tante iniziative messe in campo per la Giornata della Memoria, lo dimostrano».

E difatti, tra le altre iniziative, al Teatro Mercadante nell'ambito delle celebrazioni della settimana della memoria, alla presenza del prefetto Andrea De Martino e del sindaco di Napoli Luigi De Magistris, è stata consegnata all'Esercito Italiano la Stella di David nell'ambito della Terza Edizione di «Memoriae». Ha ritirato l'ambito riconoscimento il generale Mauro Moscatelli, Comandante Militare della Capitale. Il generale al termine della cerimonia si è recato in visita in piazza del Plebiscito al vagone ferroviario utilizzato per la deportazione degli ebrei italiani ad Auschwitz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

